



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI AGLI STUDENTI E ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Delibera n. 41 del 5/10/2016
DECRETO RETTORALE	Emanato con D. R. n. 3853 del 24/10/2016 – Prot. n. 82077 del 24/10/2016
ALBO UFFICIALE DI ATENEO	Pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo (ALBO ON-LINE) al n. 1359 del 24/10/2016 – Prot. n. 82232
ENTRATA IN VIGORE	In vigore dal 24/10/2016
NOTE	Art. 8 – norme transitorie. “In sede di prima applicazione i Consigli delle Scuole e/o Dipartimenti sono tenuti, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente regolamento, ad individuare e comunicare all'Amministrazione gli spazi e i locali in atto assegnati e di individuarne, ove disponibili, altri da porre a bando per l'assegnazione entro ulteriori 60 gg.”
STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO	Area Patrimoniale e Negoziale
AREA DI INTERESSE	Regolamenti attività didattica e studenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Decreto n. **3853/2016**
Palermo, 24/10/2016

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 5 ottobre 2016

DECRETA

È emanato il seguente

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI AGLI STUDENTI E ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

INDICE

- Art. 1 Finalità.
- Art. 2 Individuazione degli spazi e relativi destinatari.
- Art. 3 Richiesta e modalità di concessione degli spazi.
- Art. 4 Gestione degli spazi e relative spese.
- Art. 5 Utilizzo degli spazi e responsabilità.
- Art. 6 Sospensione o revoca della concessione.
- Art. 7 Scadenza delle concessioni.
- Art. 8 Entrata in vigore e norme transitorie.

Art. 1 - Finalità

- 1) L'Università degli Studi di Palermo, promuove ed agevola la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità accademica e ne favorisce le attività di rappresentanza accademica e le iniziative che perseguano finalità di carattere culturale, sociale e ricreativo.
- 2) Il presente regolamento disciplina le modalità attraverso le quali l'Università concede l'utilizzo di spazi all'interno delle proprie strutture, senza con ciò arrecare alcun nocimento alle attività universitarie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- 3) Le attività studentesche che sono ospitate negli spazi universitari devono, per forme e contenuti, essere compatibili con il decoro e la dignità della vita universitaria.

Art. 2 - Individuazione degli spazi e relativi destinatari

- 1) Le Scuole e i Dipartimenti sono tenute, con cadenza biennale, ad individuare spazi e/o locali destinati ad ospitare le attività culturali, sociali e ricreative di cui all'art. 1 del presente regolamento. Le Scuole e/o i Dipartimenti provvederanno, secondo le proprie disponibilità a dotare di attrezzature e di arredi gli spazi e/o locali di loro pertinenza, concessi agli assegnatari.
- 2) L'individuazione degli spazi e/o locali oggetto della concessione è prerogativa dei relativi consigli, su proposta del Presidente/Direttore.
- 3) Gli spazi così individuati e assegnati dovranno essere specificamente pubblicati sull'Albo di Ateneo e, con specifica evidenza, sui sistemi informativi delle Scuole e dei Dipartimenti.
- 4) Gli spazi e/o i locali di cui ai commi 1) e 2) possono essere concessi in uso ad associazioni studentesche iscritte all'Albo denominato "A" che perseguano per fine statutario gli scopi di cui all'art. 1.

Art. 3 - Richiesta e modalità di concessione degli spazi

- 1) La concessione degli spazi o dei locali avviene mediante partecipazione ad apposito bando della Scuola o del Dipartimento, pubblicato sui sistemi informativi di Ateneo.
- 2) Le Associazioni interessate a ottenere in concessione gli spazi e/o i locali di cui al precedente art. 2, devono inoltrare le domande di partecipazione ai rispettivi Presidenti delle Scuole e/o Direttori dei Dipartimenti.
- 3) Le domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della concessione e dovranno contenere l'esplicita dichiarazione dell'eventuale ulteriore fruizione, a qualsiasi titolo, di altri spazi e/o locali universitari.
- 4) Per la concessione degli spazi e/o locali da destinare alle Associazioni studentesche, il Consiglio di ciascuna Scuola e/o di Dipartimento dovrà valutare le richieste attenendosi primariamente ai seguenti criteri di valutazione:
 - Presenza di una rappresentanza dell'Associazione eletta nei consigli della Scuola, per la durata specifica del mandato, nel caso degli spazi e/o locali di pertinenza delle Scuole.
 - Presenza di una rappresentanza dell'Associazione eletta nei consigli di corso di studio afferenti al Dipartimento, per la durata specifica del mandato, nel caso degli spazi e/o locali di pertinenza dei Dipartimenti.
 - Presenza di una rappresentanza dell'Associazione eletta in Consiglio di Amministrazione o Senato Accademico. In questo caso, la rappresentanza non può sommarsi a quella eventuale nei Consigli delle Scuole e/o dei Consigli di Corso di Studio.
 - Numero e pertinenza delle iniziative svolte dall'associazione rispetto all'indirizzo della Scuola e/o Dipartimento, con particolare riferimento al biennio precedente alla selezione.
 - Maggior numero di anni di iscrizione delle Associazioni all'Albo "A".
 - Per rappresentanza di un'Associazione nei Consigli di Scuola e/o di Dipartimento, nonché negli organi collegiali è intesa l'Associazione cui è iscritto il candidato all'atto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

della sua candidatura, autocertificata ai sensi di legge dallo stesso e dal rappresentante legale dell'Associazione.

E' fatta salva la possibilità per ciascuna Scuola/Dipartimento di individuare ulteriori criteri di valutazione ritenuti congrui rispetto al proprio indirizzo culturale.

La durata della concessione non può essere, in ogni caso, superiore a quella del mandato di rappresentanza nei Consigli di Scuola e/o di Dipartimento.

- 5) La concessione avrà luogo con provvedimento del Presidente della Scuola e/o del Direttore del Dipartimento, per gli spazi e i locali di rispettiva pertinenza, indicandone la sua durata e, eventualmente, particolari prescrizioni.

Ciascuna Associazione non può ottenere, nell'ambito di ciascuna Scuola e/o Dipartimento, più di uno spazio e/o locale in concessione.

- 6) La consegna degli spazi e/o locali sarà preceduta dalla redazione di apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal Presidente della Scuola e/o Direttore del Dipartimento concedente e dal legale rappresentante del concessionario. Il verbale darà atto della descrizione analitica dello stato dei beni presenti al momento della consegna.

Art. 4 - Gestione degli spazi e relative spese

- 1) Gli spazi e/o locali gratuitamente concessi devono essere gestiti con la massima cura e usando la diligenza del buon padre di famiglia.
- 2) Con riguardo agli spazi e/o locali di cui al precedente art. 2, è posta a carico della Scuola e/o del Dipartimento la gestione degli stessi comprese le attività di apertura e chiusura, se non assicurate direttamente dalle associazioni concessionarie, in accordo con la struttura di riferimento. E', altresì, posta a carico della Scuola e/o del Dipartimento la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 5 - Utilizzo degli spazi e responsabilità

- 1) All'interno degli spazi e/o locali le attività devono essere svolte senza arrecare disturbo alcuno allo svolgimento delle attività istituzionali della Scuola e/o del Dipartimento.
- 2) Il legale rappresentante del soggetto utilizzatore è responsabile dell'applicazione del presente regolamento all'interno della propria organizzazione. Eventuali regolamenti interni alle organizzazioni non possono violare o essere in contrasto con il presente regolamento.
- 3) I soggetti concessionari sono responsabili di eventuali danni arrecati alla struttura, a cose o persone; gli stessi dovranno attenersi puntualmente a quanto disposto nel presente Regolamento nonché ad eventuali specifiche prescrizioni fornite in sede autorizzativa. In ogni caso dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia antinfortunistica, di prevenzione incendi, di sicurezza degli ambienti e dei lavoratori. Gli spazi e/o i locali utilizzati dovranno essere riconsegnati dal soggetto utilizzatore, previa apposita dichiarazione liberatoria nei confronti dell'Amministrazione universitaria relativamente alla responsabilità verso terzi, nelle condizioni in cui sono stati posti a disposizione così come risultanti dal verbale di consegna, fatto salvo il deterioramento o il consumo derivanti dal loro normale uso.

Art. 6 - Sospensione o revoca della concessione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- 1) L'utilizzo degli spazi può essere sospeso o revocato, a insindacabile giudizio del Consiglio della Scuola e/o del Dipartimento, qualora non siano osservate le norme contenute nel presente regolamento, siano venuti meno i presupposti che hanno determinato la concessione o gli spazi e/o i locali siano utilizzati per fini diversi rispetto a quelli indicati al precedente art. 1.

Articolo 7 - Scadenza delle concessioni

- 1) Decorso il periodo di validità delle concessioni o in caso di revoca delle stesse, il soggetto utilizzatore interessato provvederà alla consegna delle chiavi e a lasciare libero lo spazio in uso entro e non oltre trenta giorni.
- 2) Trascorso tale termine, il Presidente della Scuola ha la facoltà di intraprendere tutte le iniziative opportune e necessarie al fine di ottenere la liberazione dello spazio e/o locale non più legittimamente occupato.

Articolo 8 - Entrata in vigore e norme transitorie

Il presente regolamento è pubblicato all'albo di Ateneo ed entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione. In prima applicazione la scadenza delle concessioni in atto coincide con la prima data delle elezioni delle componenti dei Consigli delle Scuole e/o dei Corsi di Studio interessati. In prima applicazione, i Consigli delle Scuole e/o dei Dipartimenti sono tenuti, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente regolamento, a individuare e comunicare all'Amministrazione gli spazi e i locali in atto assegnati e di individuarne, ove disponibili, altri da porre a bando per l'assegnazione entro ulteriori 60 gg.

F.to Il Rettore
Prof. Fabrizio Micari